life&style
cultura, spettacoli, società, tendenze e personaggi

CANICATTÌ

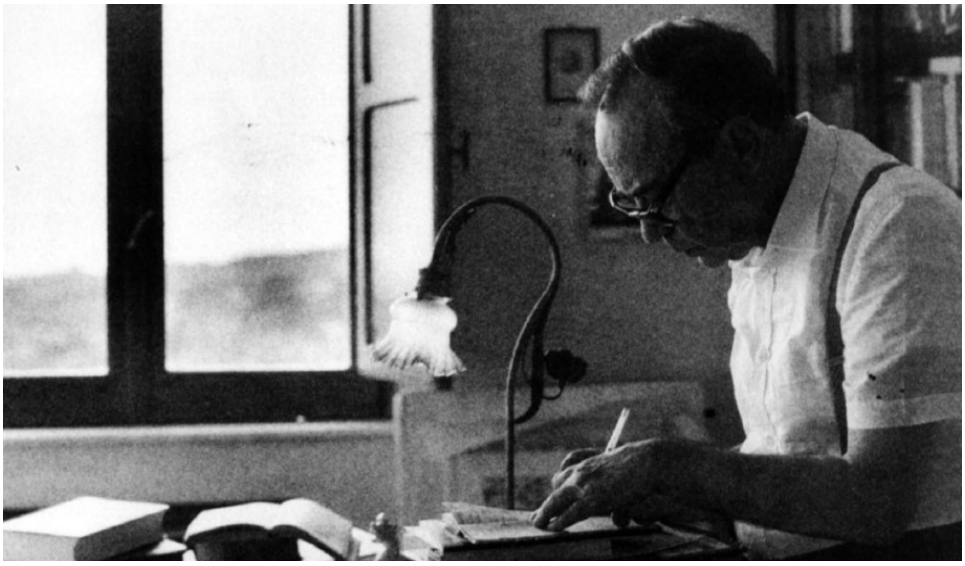
"Venere in carne" concorso per curvy

Canicattì. Il giorno 15 giugno, a partire dalle ore 17, si terranno i primi pre-casting del curvy-talent nazionale "Venere in carne", dedicato alle donne formose (senza limiti d'età, purché maggiorenni) che vogliono tentare la carriera nel mondo della moda e/o dello spettacolo. Le selezioni si svolgeranno al "Caffe letterario tra e righe". L'evento sarà l'unica occasione siciliana (valida per il Sud Italia), per accedere alle fasi successive del format, che si svolgerà con tappe successive lungo il territorio italiano e vedrà la finalissima a Roma, nei prossimi mesi. Per partecipare è obbligatorio prenotarsi, inviando la candidatura tramite il sito ufficiale www.venerincarne.it

Giulia Accardi, Miss Curvy Italia

CULTURA E TURISMO

Nuovo appuntamento, dopo quello dedicato a Camilleri, della prima edizione del Festival della Strada degli Scrittori



A tavola con Sciascia

Stasera a Racalmuto cena-spettacolo ispirata all'autore di "Todo modo"

SALVATORE ALFANO

«La campagna della Noce era rigogliosa: dalle sue vigne veniva e viene il miglior vino che si produce nel circondario, un vino fortissimo e dolce e uno non finirebbe mai di bere». È dai riferimenti letterari presenti nelle opere di Leonardo Sciascia, sulla tradizione enogastronomica della sua terra, che nasce un menù tutto dedicato allo scrittore racalmutese.

Tra le iniziative culturali più stimolanti della prima edizione del Festival della Strada degli Scrittori promossa dal Distretto Turistico Valle dei Templi - già avviato l'11 maggio per concludersi il 7 luglio - vi sono senza dubbio le cene letterarie curate da Totò Collura, da sempre cultore e appassionato della gastronomia agrigentina, con la collaborazione di Elisa Carlisi.

Dopo l'esuberante e gustoso menù dedicato ad Andrea Camilleri, intriso degli odori del mare e interamente tratto dalle avventure del commissario Montalbano, il prossimo appuntamento a tavola è adesso con Leonardo Sciascia, stasera alle 20,30 a Racalmuto. Una cena-spettacolo animata dalle performance teatrali degli effervescenti attori della Casa del Musical, fondata e diretta dall'autore e regista Marco Savatteri: tra essi il romano Giuseppe Orsillo, interprete del musical *Jersey Boys* per la regia di Claudio Insegno, che ha circuitato in Italia e in Francia, e che abbiamo visto nella fiction tv *Che Dio ci aiuti*, regia di Francesco Vicario, e al cinema in *Anni felici* regia di Daniele Luchetti.

Savatteri ha costruito una drammaturgia che punta l'obiettivo sulla Sicilia di Sciascia metafora del mondo, facendo interpretare i passi più significativi dell'autore con una parabola che va da un'atmosfera lieve, fino al tragicomico e al dramma con diversi momenti musicali. Durante la performance gli attori fanno assaporare, tra i piatti, anche alcuni termini siciliani che lo scrittore analizza, restituendo il simbolismo e i colori della Sicilia, e spaziando tra i temi sociali che bruciano la nostra attualità. Con Orsillo, alle cene letterarie, anche i giovani Sabrina Spampinato, Girolamo Randisi, Gerlando Chianetta, Gloria Cacciatore e Massimiliano Rizzo, reduci dal recente successo al Vittorio Emanuele di Messina e l'estate scorsa al Teatro Greco di Taormina.

Gli attori della compagnia La Casa del Musical diretta dal regista Marco Savatteri

Lo chef Giuseppe Fabbella, in collaborazione con l'associazione gli Amici di Leonardo Sciascia e l'assessore comunale al Turismo e alla Cultura, Salvatore Picone, ha messo a punto un menù per raccontare attraverso i piaceri della tavola il forte legame tra lo scrittore ed il territorio.

Il menù della cena a Racalmuto, storicamente un insediamento rurale, non può dunque che raccontare la tradizione del territorio. L'antipasto prevede tante piccole preparazioni: panelle («... la voce del venditore di panelle, panelle calde panelle, implorante ed ironica» da *Il giorno della civetta*), macco di fave, frittata di carciofi, ricotta fresca e salsiccia essiccata. Il primo piatto sarà una pasta con le fave fresche e le verdure, il secondo piatto invece è a base di carne: costolette di agnellone e coniglio in agrodolce («... voi cacciatori siete capaci di tutto - disse don Luigi che dalla caccia riprovava le irraggionevoli spese e fatiche, pur apprezzando la pernice in brodo e il coniglio all'agrodolce...» da *A ciascuno il suo*). A chiudere il pasto i dolci più rappresentativi, che Sciascia gustò innumerevoli volte: taralli al limone, tipici di Racalmuto, e i cannoli con la ricotta. Accompagneranno le pietanze un nero d'Avola del territorio e un liquoroso dolce. (I posti sono limitati. Per info e prenotazioni 0922 949618; 380 4748564).

"A cena con Luigi Pirandello", è invece in calendario il primo giugno ad Agrigento; mentre l'8 giugno a Caltanissetta, sempre dalle 21, avrà luogo la cena dedicata a Pier Maria Rosso di San Secondo. L'ultima cena letteraria sarà a Palma di Montechiaro, il 15 giugno, con i piatti tratti dalla vita e l'opera dello scrittore Tomasi di Lampedusa.

Memorabile la cena letteraria dedicata al Commissario Montalbano nella tappa del Festival della Strada degli Scrittori, ovvero nella Vigata del romanzo: Porto Empedocle. Il menù è stato un tripudio di sapori. L'antipasto, una degustazione di alcuni capisaldi della tradizione gastronomica agrigentina: alici con cipolle, sarde 'a beccafico, gamberetti e purpiteddri in salsetta. Il primo piatto è stato tratto dal libro *L'Odore della Notte*. Nel romanzo al commissario vengono serviti dei "Pirciati ch'abbrusciano", che «sciauravano di paradiso terrestre», scrive Camilleri. Il cuoco chiede a Montalbano se "se la sente" di provare il piatto. Il Commissario incuriosito lo sfida. Il risvolto è davvero divertente. «"Ma che c'è?" spiò Montalbano ancora mezzo assufficato. "Oglio, mezza cipuddra, dù spicchi d'agliu, dù angivoi salati, un cucchiarinu di chiapparina, aulive nìvure, pummadoro, vasalicò, mezzo pipiruncinu piccanti, sali, caciu picurinu e pipi nivuro" elencò il baffuto con una nota di sadismo nella voce. "Gesù" disse Montalbano [...]».

Il filetto di pesce fresco "Giardino della Kolymbetra", abbinato ad un profumato bicchiere di vino bianco, addolcisce i palati, dopo il primo molto piccante. Ad accompagnare il piatto, una saporita caponata. Il dolce non può che essere ispirato alla cassata siciliana, tanto amata da Montalbano.

Tra gli attore della Casa del Musical, il romano Giuseppe Orsillo (a sinistra), interprete del musical "Jersey Boys". In alto, uno dei dolci che ha accompagnato le cene letterarie e una lettrice

Il menu

Dalle panelle al macco di fave, coniglio in agrodolce e taralli al limone

GIOIELLI

Tiffany in calo, Lady Gaga non basta contro Trump

La top model Bella Hadid testimonial del profumo Bulgari

SERENA DI RONZA

New York. Lady Gaga e San Valentino non bastano a Tiffany. Il colosso della gioielleria chiude il primo trimestre con vendite in calo del 2%, decisamente al di sotto delle attese degli analisti, che scommettevano su un aumento dell'1,7%. Wall Street non nasconde la sua delusione, e punisce il titolo facendolo scivolare al -7,16%.

A pesare su Tiffany sono vari fattori: il rallentamento dell'economia americana, i turisti più parsimoniosi, il dollaro forte e la vicinanza di uno dei suoi più importanti punti vendita, quello sulla Quinta Strada a New York, alla Trump Tower. Una vicinanza che, per via delle forti misure di sicurezza, scoraggia turisti e potenziali clienti a entrare nel negozio, reso famoso dal film *Colazione da Tiffany* e finora meta ambita per una foto in stile Audrey Hepburn. La situazione potrebbe migliorare con il trasferimento a Washington di Melania Trump atteso in giugno: una volta che la First lady e il First Son, Barron, lasceranno la Trump Tower al termine dell'anno scolastico, le misure di sicurezza potrebbero essere allentate e il traffico dei clienti da Tiffany tornare ad aumentare.

Ma oltre all'effetto Trump, Tiffany paga il poco appeal che esercita sui giovani: neanche l'aver reso Lady Gaga il volto della campagna Tiffany HardWear è riuscito a rilanciare le vendite. La concorrenza della gioielleria a portata del grande pubblico, come quella messa a disposizione in molti grandi magazzini americani, pesa su Tiffany per la quale neanche il balzo delle vendite di San Valentino è riuscito a invertire il trend in atto. Nonostante il calo delle vendite, i ricavi netti grazie ai margini più alti sono saliti a 899,6 milioni di dollari, restando comunque sotto le attese degli analisti che scommettevano su 914,4 milioni di dollari. L'utile netto si è attestato a 92,9 milioni, sopra gli 86,1 milioni previsti dal mercato. «Il calo delle vendite è attribuibile alle minori spese dei turisti e dei clienti locali» afferma Tiffany in una nota, mantenendo invariati i target sugli utili e ritoccando al ribasso quelli sulle vendite.

E' l'icona-fashion e dei social Bella Hadid, la testimonial di Goldea The Roman Night, nuovo profumo femminile della maison Bulgari. A presentare ieri alla stampa, nei saloni della Casina Valadier, l'elegante top model 21enne già contesa da tutte le griffe internazionali per la sua classe ed eleganza, era presente tutto il vertice di Bulgari e Alberto Morillas, naso spagnolo che ha firmato il nuovo profumo, fragranza «ipnotica e misteriosa come Roma, la città Eterna» spiega lui «a base di luscious mulberry, peonia nera, gelsomino notturno, tuberosa, black musk, patchouli, vetiver rose, muschio, bergamotto, pepe nero». Il nuovo spot, firmato dal regista Glen Luchford, vede la top model già testimonial degli accessori Bulgari, nei panni dell'annoiata ragazza che fugge da un concerto sui tetti di Roma dopo essersi avvolta nel profumo.

Audrey Hepburn nel film "Colazione da Tiffany"

VkVSlyMjVm9sb0Vhc3lSZWFkZXJfQ2VudG9ub3ZlIyMjMWI2MDI0ZjItMThiMy00ZGIxLTk3YjQtZGE2ZDExYjZlZTQyIyMjMjAxNy0wNi0xNFQxMTo1MDowMCMjIl1ZFUg==